TecAlliance celebra il 25° anniversario del TecDoc Standard. Nel 1994 l'azienda specializzata nei dati ha introdotto lo standard in materia per l'inserimento, la pubblicazione e la diffusione di informazioni di prodotto di elevata qualità sui ricambi. Fino ad oggi il TecDoc Standard permette una rapida e precisa identificazione di ricambi e autoveicoli, come anche soluzioni di processo ottimizzate, automatizzate e digitalizzate lungo la filiera nell'Independent Automotive Aftermarket (IAM). Con l'introduzione della versione 3.0 di TecDoc Catalogue, uno dei cataloghi di ricambi leader al mondo che si basa su questo standard dei dati, TecAlliance, in occasione della celebrazione di 25 anni di successi, stabilisce nuovamente gli standard di riferimento nell'identificazione di ricambi.

“I dati sono e resteranno la nostra passione. Continueremo a sviluppare e curare coerentemente il TecDoc Standard, poiché costituisce un elemento fondamentale nella standardizzazione e digitalizzazione dell'automotive aftermarket”, spiega Jürgen Buchert, Amministratore delegato di TecAlliance GmbH. “Questo standard relativo ai dati ha reso possibile l'identificazione di un ricambio in tutto il mondo e quindi la sua commercializzazione. Esso è la base dello sviluppo di applicazioni intelligenti di domani per i concetti della mobilità del futuro”, prosegue Jürgen Buchert.

Paragonabilità e trasparenza di dati di prodotto in tutto il mondo

In passato come nel presente, TecDoc Standard è sinonimo di estrema qualità dei dati. Esso offre paragonabilità, efficienza, trasparenza e qualità dei dati di prodotto nell'automotive aftermarket globale. Fino alla metà degli anni '90 i dati dei ricambi non erano standardizzati e non si effettuava alcuna verifica della correttezza del loro abbinamento a un determinato modello di autoveicolo. Regnava una considerevole insicurezza nell'identificazione di ricambi e veicoli, che costava tempo e causava elevate quantità di errori, dannosi sia per l'attività commerciale che per la soddisfazione del cliente.

Quindi nel 1994, 21 aziende leader del settore internazionale dei componentisti lanciarono l'iniziativa di standardizzazione, cui diedero il nome di TecDoc. Ogni modello di veicolo veniva definito in modo univoco e inconfondibile e abbinato ai ricambi pertinenti. Grazie al TecDoc Standard e al catalogo di ricambi TecDoc Catalogue, su di esso basato, da allora, l'appartenenza di un ricambio ad un autoveicolo è chiara senza ombra di dubbio. E questo ovunque al mondo, perché lo standard internazionale consente una perfetta collaborazione non solo in Germania, ma anche in Sud America o in Asia.

Informazioni di elevata qualità su veicoli e ricambi

Tutti coloro che operano nell'ambito dell'IAM traggono vantaggio dal TecDoc Standard, l'affidabile sigillo per ricambi, informazioni sui ricambi e dati di elevata qualità. Nel settore del commercio il TecDoc Standard permette un'eccellente qualità dei dati per i servizi web

per un e-business efficace, come anche cataloghi online personalizzati. Le officine approfittano della precisa identificazione dei ricambi, così come di numerose e corrette informazioni di riparazione e manutenzione (Repair and Maintenance Information (RMI)) all'interno di TecDoc Catalogue. Ai produttori di ricambi il TecDoc Standard offre una possibilità di accesso a nuovi mercati con una nuova portata globale. Nella concorrenza per attirare i clienti, la visibilità nel mercato è decisiva e con TecDoc Catalogue, uno dei maggiori cataloghi di ricambi a livello globale, i fornitori di dati di TecAlliance raggiungono clienti in tutto il mondo.

Un forte standard internazionale oggi è la base del futuro digitale di domani. Con l'introduzione della versione 3.0 di TecDoc Catalogue avvenuta all'inizio del 2019, TecAlliance celebra i 25 anni del [TecDoc Standard](#) e al contempo stabilisce nuovi riferimenti nell'identificazione di ricambi. TecDoc Catalogue è uno dei cataloghi leader al mondo nell'aftermarket, vantando oltre 110.000 tipi di veicoli, 6,6 milioni di dati sugli articoli di oltre 700 marchi, 254 milioni di collegamenti e 48 gruppi di articoli.

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 05 / 2019